

# Esaltazione della Santa Croce

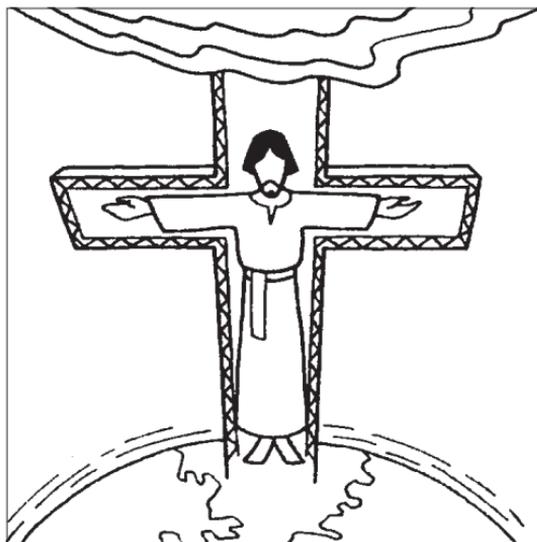
14 settembre 2014

Prima lettura	<b>Nm 21,4b-9</b>
Seconda lettura	<b>Fil 2,6-11</b>
Vangelo	<b>Gv 3,13-17</b>

*Secondo le antiche fonti, il 14 settembre 320 fu esposta e adorata per la prima volta la reliquia della croce, appena scoperta da Elena, madre dell'imperatore Costantino. In Oriente questa ricorrenza venne celebrata sempre con grande solennità e dal papa orientale Sergio I fu introdotta anche nella liturgia romana alla fine del VII secolo.*

*La Croce di Cristo è il segno concreto dell'amore di Dio per l'umanità, è la prova della morte e della vittoria sulla morte, è il simbolo dell'umana redenzione.*

*In questa festa la liturgia della Parola privilegia il "tipo" del serpente innalzato, proprio perché mira ad interpretare il gesto liturgico di "esaltare"*



«Bisogna  
che sia  
innalzato  
il Figlio  
dell'uomo,  
perché  
chiunque  
crede in lui  
abbia  
la vita eterna».

**Giovanni 3,14s.**

*la croce come forza cosmica di salvezza: la **prima lettura** propone il racconto dell'episodio biblico, ma è il **Vangelo** di Giovanni che ne offre l'interpretazione cristologica; l'**inno paolino** poi canta in sintesi la vicenda del Cristo come mistero di abbassamento e innalzamento.*